



**C O M U N E D I O M E**

**Provincia di Brescia**

**ORIGINALE**

**G.C.**

**Numero: 66**

**Data : 02/10/2017**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera del 02/10/2017 Numero 66

**OGGETTO: ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO – DGR 6832/2017. ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **19:20**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

<b>NOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PRESENZA</b>
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

**Totale presenti : 5**

**Totale assenti : 0**

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate” che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;

Vista il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado” e in particolare l’articolo 315 che prevede l’integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado da realizzare anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59” e in particolare l’articolo 139, comma 1, lett. c), il quale ha attribuito alle province in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

Vista la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’articolo 35, comma 7, della L. 27 dicembre 2002, n. 289”;

Vista la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”;

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6832 del 30 giugno 2017 avente come oggetto: “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli art. 5 e 6 della Legge regionale n° 19/2007”;

Considerato che agli art. 5 e 6 della citata l.r. n. 19/2007, prevedono nello specifico che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
- spetta altresì ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell’istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

Considerato che la Regione è l’Ente tenuto a garantire i servizi di trasporto scolastico e assistenza alla persona degli alunni della scuola secondaria di secondo grado e per l’effettiva erogazione dei servizi delega ai Comuni e alle ATS, per quanto concerne i disabili sensoriali, in coerenza con il principio di sussidiarietà verticale;

Considerato che a seguito delle Linee Guida, come descritte nell’Allegato A della DGR 6832/2017, si evince che le ore che vengono destinate agli studenti, con disabilità complessa o in situazioni di particolare bisogno, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, sono insufficienti a coprire il fabbisogno reale e non

permettono una adeguata integrazione scolastica come sancito dalla Legge 104/92 art. 26 (che sancisce la parità di trattamento) e art. 13 (che prevede l'integrazione scolastica anche attraverso l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale). In questo contesto, un'erogazione interrotta o comunque inferiore al bisogno accertato pregiudica un diritto all'educazione e all'integrazione sociale garantito anche dalla Costituzione e dalla Convenzione di New York;

#### Dato atto

- che l'Associazione Comuni Bresciani, ha incaricato l'avv. Gioncada per ottenere un parere pro veritate in ordine ai diversi quesiti posti in tema di assistenza educativa scolastica ad personam per gli studenti disabili frequentanti scuole secondarie di secondo grado;
- che in data 22 Agosto 2017 il Coordinamento degli Uffici di Piano della Provincia di Brescia si è riunito e, tra i vari punti all'ordine del giorno, è stato trattato anche l'argomento in oggetto;
- che in data 5 settembre l'avv. Gioncada ha predisposto un'integrazione al precedente parere che illustra una corretta e completa istruttoria per ottenere, eventuali anche giudizialmente, i rimborsi di spettanza;

#### Considerato che

- che i Comuni dell'ambito n. 2 "Brescia Ovest" hanno deciso di integrare (un quantum assistenziale superiore rispetto a quello riconosciuto dalla regione) le ore di assistenza necessarie per l'integrazione scolastica chiedendo il rimborso integrale alla Regione Lombardia;
- che in caso di risposta negativa, o non risposta da parte della Regione, i Comuni dell'ambito provvederanno a ricorrere giudizialmente con il supporto dell'Associazione Comuni Bresciani, per dimostrare l'attività concreta di recupero delle somme impropriamente spese ed evitare la responsabilità erariale;

In virtù di queste considerazioni, l'Amministrazione Comunale:

- Predisporrà attraverso il servizio sociale un piano di ore integrativo di assistenza alla persona, nonché il servizio di trasporto, ove necessario, in base alle caratteristiche dello studente;
- Anticiperà la spesa necessaria a soddisfare il reale fabbisogno di ore di assistenza educativa e ulteriori spese relative al servizio trasporto, qualora la spesa calcolata tramite portale SIAGE, risultasse insufficiente a coprire integralmente i servizi di assistenza educativa e trasporto;
- Trasmetterà formale istanza di integrazione a Regione Lombardia, per l'anno scolastico 2017/2018, per gli alunni ritenuti bisognosi di maggior copertura assistenziale e di trasporto, allegando le relative fatture;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di autorizzare l'Ufficio Servizi Sociali a predisporre un piano di ore integrativo di assistenza alla persona in base alle caratteristiche dello studente nonché il servizio di trasporto;
- 3) Di autorizzare l'Ufficio Servizi Sociali a predisporre gli atti amministrativi necessari all'attuazione in quanto in premessa.
- 4) Di dare mandato al responsabile dell'Area Finanziaria a procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti al presente atto di indirizzo.
- 5) Di dare atto che, nel caso in cui la richiesta di rimborso a Regione Lombardia delle ore aggiuntive richieste per garantire il diritto allo studio non trovasse accoglimento, il Comune di Ome procederà ad un ricorso giudiziale, con il supporto dell'Associazione Comuni Bresciani.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

Verbale di deliberazione G.C. numero 66 del 02/10/2017

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, al fine di permettere la rapida adozione e trasmissione alla Regione Lombardia di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

**Il Sindaco**  
Filippi Dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**  
Vitali Dott. Giuseppe

---

---

**QUESTA DELIBERA:**

**E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

**Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì

**Il Segretario Comunale**  
Vitali Dott. Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/10/2017 :**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 02/10/2017

**Il Segretario Comunale**  
Vitali Dott. Giuseppe



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

**OGGETTO: MODIFICHE ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO – DGR 6832/2017. ATTO DI INDIRIZZO**

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 02/10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
f.to Ongaro Donatella

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 02/10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
f.to Ongaro Donatella

Si dà atto che ~~la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome .....

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella~~